

## Interrogazione dell'Udc al presidente Martini sulla mancanza di personale «Pochi infermieri, cosa fa la Regione?»

**LUCCA.** Allarme per la carenza di infermieri non solo a Lucca ma in tutte le Asl della Toscana. A lanciarlo (di nuovo), con un'interrogazione, sono i consiglieri regionali dell'Udc, **Giuseppe Del Carlo**, **Marco Carraresi** e Luca Titoni.

«Ad oggi - scrivono - risultano assunti a tempo indeterminato in Toscana 19.885 infermieri i quali non sono certamente sufficienti a soddisfare le esigenze dei reparti ospedalieri». In particolare - osserva Giuseppe Del Carlo - numerose «sono le lamentele che provengono dalla categoria che, sempre sotto organico, è costretta a turni pesanti di lavoro a fronte di

uno scarso riconoscimento della propria attività sia dal punto di vista economico che professionale». Anche perché - sottolinea l'Udc - le Asl per «arginare il problema continuano a fare ricorso ad una prassi che da eccezionale è diventata consuetudinaria: ricorrono a convenzioni con cooperative di servizi con risultati non sempre soddisfacenti essendo tale personale sottopagato e inserito in modo indiscriminato nelle diverse realtà assistenziali degli ospedali». L'assessore regionale alla Salute, **Enrico Rossi**, rispondendo a un'interrogazione dell'ottobre 2006 - prosegue la nota dell'Udc - «con toni tranquillizzanti segnalava il progressivo aumento degli infermieri che nel quinquennio 2002-2006 erano passati a 20049 unità». In realtà - continua Del Carlo - «è passato un anno e mezzo ma il quadro generale non è cambiato; rimangono gli stessi problemi. Ecco perché abbiamo presentato un'altra interrogazione al presidente **Claudio Martini**: vogliamo sapere quali misure urgenti intende adottare la giunta regionale per risolvere la carenza di infermieri nelle Asl toscane visto che la normativa prevede la stabilizzazione del precariato e che esistono graduatorie ancora aperte a seguito di concorsi espletati».

